



del 6/5/2020



Tribunale di Tempio Pausania

Ufficio Di Presidenza

**Misure organizzative per il Tribunale e gli Uffici Giudiziari giudicanti
del Circondario di Tempio Pausania
ex art. 83 del DL n. 18 del 17 marzo 2020 come modificato.
Nuove disposizioni per fronteggiare l'epidemia da Coronavirus.**

Il Presidente

- Richiamati i propri provvedimenti organizzativi n. 57, 58, 63, 65, 66, 67 e 74 del marzo 2020 e n. 82 dell'aprile 2020;
- visto il DL n. 23 dell'8 aprile 2020 e i successivi atti normativi ed amministrativi nel frattempo emanati;
- tenuto conto delle modifiche inserite in sede di conversione dei decreti legge;
- lette le disposizioni emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri e le norme di legge in materia di contenimento e prevenzione del contagio da COVID19;
- visti, in particolare, il decreto legge 17 marzo 2020 n.18 e le Ordinanze emesse dal Presidente della Giunta regionale della Sardegna per l'emergenza "COVID - 19";
- tenuto conto delle indicazioni fornite dal Ministero della Giustizia, in particolare, con la Direttiva P534.E del 16.03.2020 (recante ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica) e con la circolare del Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del Ministero della giustizia del 19 marzo 2020 n. prot. 53877.U, nonché le linee guida emesse in pari data con n. prot. 3780.ID;
- vista la Direttiva n. 2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, emanata all'espresso "fine di garantire uniformità e coerenza di comportamenti del datore di lavoro per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro";
- rilevato che lo spirito delle norme richiamate e di tutti gli atti regolamentari ed amministrativi esecutivi è quello di evitare assembramenti e contatti ravvicinati tra le persone, riducendo al massimo la mobilità sul territorio;

- considerato che l'unico strumento di prevenzione dal contagio del virus, allo stato, rimane l'eliminazione ovvero il maggior contenimento possibile dei contatti tra persone fisiche, specie se non presidiati da idonei dispositivi e misure preventive;
- considerato che la situazione epidemiologica, pur in via di miglioramento, rimane pur sempre precaria ed a rischio tanto da consigliare una ripresa delle attività molto graduale e con il mantenimento delle precauzioni sanitarie già richiamate (in particolare, il rispetto del distanziamento sociale, la limitazione di accesso agli uffici, l'utilizzo dei DPI, le condotte igieniche prescritte dall'autorità sanitaria e da RSPP e medico competente);
- Viste le misure igienico-sanitarie analiticamente evidenziate nell'allegato Protocollo di Sicurezza Anticontagio COVID-19 redatto dal R.S.P.P. in conformità all'Accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da COVID-19" sottoscritto tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL in data 03/04/2020 che, al punto 4, espressamente richiama il "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 14/03/2020 ed integrato dall'Allegato 6 al DPCM del 26/04/2020;
- Viste le indicazioni contenenti procedure e misure di contrasto e contenimento della diffusione del Covid - 19 fornite dalla Autorità Sanitaria Regionale su richiesta del Procuratore Generale e dal Presidente della Corte e da quest'ultimo inoltrate a tutti gli uffici giudiziari del circondario per l'esatta osservanza delle stesse;
- ritenuto, conseguentemente, che deve essere ancora limitata il più possibile la presenza del personale negli uffici, al solo fine di assicurare la gestione delle attività elencate nelle LINEE GUIDA allegate;
- ritenuto, parimenti, che deve essere ancora limitato il più possibile l'accesso agli uffici da parte di soggetti esterni di qualsiasi tipo, compresa l'utenza professionale;
- ritenuto, pertanto, che devono essere confermate e, anzi, maggiormente regolamentate le modalità di contatto con gli uffici giudiziari (per istanze, richieste, informazioni), a cura dei Coordinatori delle rispettive aree (civile e penale) e di concerto con lo scrivente e con i Direttori Amministrativi posti al vertice degli stessi settori, previa consultazione dell'Ordine degli Avvocati.
- Considerato che, ovviamente, continuerà ad essere garantito l'accesso agli uffici giudiziari per svolgervi attività indifferibile e per le attività che, conformemente al presente provvedimento, si svolgeranno nel periodo successivo all'11 maggio 2020.
- ritenuto, pertanto, necessario procedere ad individuare le attività che potranno essere svolte, in aggiunta a quelle assolutamente indifferibili, nel periodo successivo all'11 maggio 2020 e fino al 31 luglio (salvo proroga);
- ritenuto necessario, con riferimento alle attività diverse da quelle di cui al punto che precede, continuare ad attuare tutti gli istituti che consentano di parametrare la presenza

del personale amministrativo in ufficio all'incremento di attività previsto dal 12 maggio p.v.;

- ribadito che nel dare attuazione alle disposizioni normative e amministrative ed ai provvedimenti di questa Presidenza occorre sempre tener conto della ratio della normativa, che è quella di ridurre al massimo la mobilità sociale e le occasioni di contatto tra le persone;
- considerato che, ai sensi degli artt. 83, co. 6 e 7, DL n. 18 del 17 marzo 2020, 36 del DL 8 aprile 2020, n. 23 e 3 del DL 30.04.2020 n. 28, nel periodo dal 12 maggio 2020 al 31 luglio 2020 (cosiddetto "periodo arancione") il Presidente del Tribunale, al fine di evitare gli assembramenti e i contatti ravvicinati tra le persone, sentiti l'autorità sanitaria regionale e il Consiglio dell'ordine degli Avvocati, d'intesa con il Presidente della Corte d'appello e con il Procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello, può adottare le misure organizzative di cui all'art. 83, co. 7 del D.L. 18/2020;
- considerato che l'esecutività del presente provvedimento, in adempimento di quanto indicato al punto precedente, è subordinata al concerto del Presidente della Corte d'appello e del Procuratore Generale della Repubblica e all'audizione dell'Autorità Sanitaria regionale e del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati;
- Per consentire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute, anche d'intesa con le Regioni, dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, dal Ministero della giustizia e delle prescrizioni adottate in materia con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone;
- considerato che il Presidente della Corte d'appello ha indicato le modalità operative da osservare per i pareri ed ha chiesto l'invio del provvedimento organizzativo dei singoli presidenti di tribunale, assumendosi l'onere di acquisire preventivamente per l'intero Distretto le indicazioni dell'Autorità Sanitaria regionale, acquisendone il relativo parere;
- Considerato che, quanto al locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati così come la Camera Penale e lo stesso Procuratore della Repubblica, vi sono state plurime interlocuzioni al fine di predisporre linee guida il più possibile condivise (via Teams e da ultimo di persona in data 4 maggio u.s.);
- Rilevato, quindi, che lo scrivente non si è limitato a "sentire" il COA ma ha ritenuto di concordare del tutto sia con il Procuratore della Repubblica che con i Presidenti del COA e della Camera Penale, oltre che con tutti i giudici in servizio e i vertici delle cancellerie, le modalità con le quali trattare i processi ritenuti prioritari;
- Considerato che all'esito di tali costruttive interlocuzioni sono stati sottoscritti da tutti i soggetti coinvolti due analitici protocolli che si allegano al presente documento del quale si intendono parte integrante;

- ritenuto, comunque, la necessità di trasmettere al Presidente della Corte d'appello ed al Procuratore Generale copia del provvedimento organizzativo, contestualmente all'invio di detti protocolli la cui efficacia è subordinata alla "intesa" dei vertici del Distretto;

P.Q.M.

così dispone per il periodo c.d. "arancione" (dal 12 maggio al 31 luglio 2020)

1. devono sempre essere rispettate le disposizioni dell'autorità sanitaria e governativa e deve essere mantenuta sempre, in ogni occasione, la distanza minima di 1 metro tra le persone;
2. è vietata per tutti ogni forma di assembramento o di riunione o di contatto ravvicinato, anche solo tra due persone;
3. sono sospese tutte le riunioni periodiche non previste da disposizioni normative o regolamentari, mentre le altre riunioni, se necessarie, dovranno tenersi preferibilmente in videoconferenza e comunque sempre nel pieno rispetto delle disposizioni sanitarie in vigore;
4. le riunioni della Conferenza permanente continueranno a tenersi, in via generale, in videoconferenza con sistema Team di Microsoft e il relativo verbale sarà sottoscritto con firma digitale;
5. tutti i magistrati devono limitare l'accesso agli uffici giudiziari solo ai casi di necessità, svolgendo, ove possibile, la propria attività da remoto;
6. si osserveranno, ove compatibili e non specificamente derogate, le disposizioni dei Protocolli stipulati tra il Tribunale, la Procura della Repubblica, il Consiglio dell'ordine degli Avvocati e la Camera Penale per la prevenzione della diffusione del covid-19
7. è vietato l'accesso del pubblico agli uffici giudiziari, salvo alle persone che debbono svolgere attività indifferibili o urgenti e debitamente autorizzate. L'accesso al Tribunale è, comunque, consentito solo a persone munite di mascherina e guanti previa misurazione della temperatura corporea all'ingresso della temperatura che non dovrà superare i 37,5° (quanto al rilevamento della temperatura in entrata, esso sarà effettuato laddove le strutture competenti autorizzino la spesa per l'acquisto dei termometri e per l'erogazione del servizio).
8. l'accesso alle cancellerie del Tribunale potrà avvenire solo per atti indifferibili e solo previa prenotazione, tramite mezzi di comunicazione telematica, curando che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi. Si avrà cura di evitare l'accesso alle cancellerie di più di una persona per volta e di mantenere sempre una distanza con l'utenza di almeno un metro (meglio se 2). La Dott.ssa Bulciolu darà le opportune disposizioni perché i commessi o il personale di qualifica adeguata verifichino che anche nei corridoi e nelle zone di attesa le eventuali persone presenti mantengano tra loro la distanza di almeno due metri. Va assolutamente evitata ogni forma di assembramento, in ogni luogo e per qualsiasi ragione.
9. I Coordinatori dei settori civile e penale, d'intesa con la Dott.ssa Bulciolu o con i responsabili dei vari servizi, adotteranno, ognuno per la propria area, tutte le misure pratiche idonee al rispetto delle prescrizioni sanitarie; per l'attuazione di quanto sopra, anche e soprattutto con riferimento alla disciplina di udienza, si avvarranno del personale amministrativo competente,

potendo apportare modifiche non definitive ai locali ove si svolge l'attività (a mero titolo di esempio, collocazione di dispenser di liquidi igienizzanti, diversa organizzazione di arredi e suppellettili, predisposizione di specifici percorsi di accesso e uscita, apposizione di nastri colorati per il distanziamento a terra e sulle sedute e per la delimitazione di percorsi o zone di attesa, modalità di chiamata all'udienza); la Segreteria di presidenza procurerà l'acquisto del materiale necessario, secondo le procedure vigenti;

10. per quanto riguarda le modalità di tenuta delle udienze in presenza (da limitare il più possibile) e salvo quanto previsto dagli allegati protocolli, si raccomanda di evitare il rischio di assembramenti di persone fuori e nell'aula di udienza; ciascun magistrato dovrà prevedere delle apposite fasce orarie per la trattazione degli affari, con congrui distanziamenti temporali tra un procedimento e l'altro, si organizzerà l'ingresso nell'edificio solo delle parti e dei difensori interessati dal procedimento in trattazione;

11. le camere di consiglio potranno essere tenute in remoto, tramite Team o Skype; i magistrati partecipanti alla Camera di consiglio devono assicurare la riservatezza della Camera;

12. per l'individuazione dei fascicoli da trattare nel periodo "arancione" e per l'individuazione delle relative modalità di trattazione si vedano, in proposito, gli allegati protocolli che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e saranno pertanto esecutivi congiuntamente ad esso;

15. per i Giudici di pace si osserveranno, nel periodo arancione, con riferimento al settore penale le stesse prescrizioni relative al periodo rosso; pertanto, salvo le udienze indifferibili, sono rinviate d'ufficio tutte le udienze penali già fissate nel periodo arancione, ai sensi del co.7, lett. g del DL 18/2020. E' possibile una revisione della presente disposizione in caso di netto miglioramento della situazione epidemiologica nel corso del periodo arancione; per quanto concerne le cause civili si rinvia a quanto disposto nel protocollo allegato;

16. anche per l'Unep proseguono, per il momento e salvo successiva modifica, le prescrizioni restrittive già adottate nel periodo "rosso" (che pure si allegano per comodità di lettura);

17. non si potrà accedere agli ascensori degli uffici giudiziari che uno per volta (salvo esigenze collegate a motivi sanitari o a persone che necessitino di assistenza);

18. gli uffici amministrativi e gli studi dei magistrati ove si prevede un contatto con il pubblico saranno attrezzati, ove autorizzato l'acquisto dagli organi competenti, con barriere in plexiglass;

19. saranno posizionati in corrispondenza degli ingressi, delle aule di udienza e delle cancellerie, nonché in ogni altro luogo prescritto dalla normativa o dai Responsabili della sicurezza e della salute dei lavoratori (RSPP e Medico competente), dispenser per la igienizzazione della mani. Il personale amministrativo indicato dalla Dott.ssa Bulciolu curerà la collocazione e il riempimento/sostituzione di tali dispenser, verificandone periodicamente il regolare funzionamento;

20. ogni ufficio dovrà avere a disposizione soluzioni igienizzanti e materiale per la pulizia delle proprie postazioni di lavoro e dei banconi/scrivanie;

21. magistrati e personale, specie se aventi contatti con il pubblico o con soggetti "esterni", dovranno essere dotati di adeguata quantità di guanti e mascherine, compatibilmente con gli acquisti autorizzati. L'uso è disciplinato dalle norme sanitarie e dai provvedimenti via via emanati e comunicati;

22. Al presente provvedimento devono essere allegati le LINEE GUIDA ed i protocolli innanzi richiamati.

Per quanto non diversamente disposto, si richiamano, in quanto applicabili e non derogati, i precedenti provvedimenti organizzativi emanati da questo Ufficio di Presidenza.

Il presente provvedimento, unitamente ai relativi allegati, sarà immediatamente comunicato, a cura della Segreteria di Presidenza, al Presidente la Corte di Appello ed al Procuratore Generale. Solo a seguito di approvazione da parte di tali Autorità Superiori e di specifico provvedimento di esecutività del Presidente del Tribunale, tale provvedimento diventerà definitivo ed esecutivo e sarà comunicato per l'osservanza e l'attuazione al Procuratore della Repubblica - Sede, al Presidente del COA, al Presidente della Camera Penale, oltre che a tutti i Magistrati, anche onorari, alla Segreteria di Presidenza, a tutto il Personale amministrativo, agli addetti alla vigilanza, agli Uffici Nep e del Giudice di pace del circondario e, per opportuna conoscenza, alla Settima Commissione del C.S.M. (settima-emergenzacovid@cosmag.it), ai Magrif, al Prefetto e ai vertici circondariali della P.G..

Il provvedimento sarà altresì pubblicato, una volta reso esecutivo, sul sito web del tribunale ed inoltrato alla stampa, indirizzi registrati.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Giuseppe Magliulo

A handwritten signature in black ink, reading "Giuseppe Magliulo". The signature is written in a cursive, flowing style with some loops and flourishes.